



Direzione Didattica "GIACINTO PACCHIOTTI"  
Via del Carmine 27 - 10122 TORINO Tel. 011/530212 – fax 011/543072

e-mail : [pacchiotti@tin.it](mailto:pacchiotti@tin.it) ; [toee04700p@istruzione.it](mailto:toee04700p@istruzione.it) ; [toee04700p@pec.istruzione.it](mailto:toee04700p@pec.istruzione.it) - C.F. 80092020017  
sito web della scuola: [www.ddpacchiotti.gov.it](http://www.ddpacchiotti.gov.it)



## RELAZIONE RELATIVA AL QUESTIONARIO PNSD DOCENTI

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un **percorso di innovazione e digitalizzazione**, come previsto nella riforma della Scuola approvata lo scorso anno (legge 107/2015 – La Buona Scuola).

Il PNSD rappresenta un Piano di innovazione che non è solo strutturale ma anche di contenuti, e soprattutto prefigura un **nuovo modello educativo** della scuola nell'era digitale.

Il nostro PNSD si prefigge di incentivare l'uso delle **nuove tecnologie a supporto della didattica** e dell'intera organizzazione d'Istituto.

Per questo motivo ho ritenuto necessario monitorare lo stato della situazione attuale e quanto già si fa con le buone pratiche, con un questionario docenti. Con esso si potranno analizzare i dati necessari per un più preciso e mirato Piano triennale di Formazione. In allegato alla seguente relazione troverete il report del questionario

A tal riguardo, e per opportuna conoscenza, Vi informo che l'Animatore Digitale, dopo aver partecipato, nei prossimi mesi, alla formazione prevista per il suo ruolo, nel triennio 2016/2019 avrà l'incarico di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola. L'animatore digitale si configurerà quindi come una figura di sistema, non di supporto tecnico.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) sarà rivolto a:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

favorire la partecipazione per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Non tutti i docenti hanno compilato il questionario on line, su un totale di 77 docenti, 15 non hanno risposto. Anche questa è una "risposta" da cui si possono trarre delle considerazioni:

Chi non ha risposto potrebbe avere difficoltà nell'uso del PC e di internet (quindi potremmo avere ancora una percentuale di insegnanti che necessita di un'alfabetizzazione di base sull'uso del digitale, dato da approfondire ulteriormente ...)

Alcuni docenti non hanno risposto per "timore di una valutazione" e/o per mancanza di garantito anonimato, in quanto veniva richiesto l'inserimento della mail.

Si osserva come la totalità dei docenti possieda uno o più dispositivi necessari al collegamento internet (91,9% PC, 83,9% smartphone e 48,4% tablet). Questi dispositivi vengono utilizzati per collegarsi in rete quotidianamente dall' 87,1% dei docenti, settimanalmente dal 9,7% e mensilmente dal 3,2%.

Il 61,3% dei docenti possiede uno più profili sui social, mentre il 38,7% non ne possiede uno. Il social maggiormente utilizzato è Facebook (53,2%).

Molto bassa risulta, invece, la percentuale dei docenti che fanno parte di gruppi tematici inerenti la scuola (32,3%).

Il sito della scuola è visitato abbastanza di rado (quotidianamente soltanto dal 9,7%, settimanalmente dal 38,7%, mensilmente dal 46,8% e mai dal 4,8%)

I docenti hanno dichiarato di avere un grado di preparazione, relativo alle competenze digitali così distribuito:

- scarso 8,1%;
- sufficiente 29%;
- buono 51,6%;
- molto buono 11,3%.

Spiccano, in negativo, le percentuali riferite alla dotazione tecnologica presente nelle nostre scuole. L' 87,1 % dei docenti ritiene che le tecnologie presenti in scuola siano inadeguate per la didattica con gli alunni. Ad oggi, ogni classe è dotata di un singolo PC che viene utilizzato dai docenti per la compilazione del registro elettronico, con annesse difficoltà di connessione (soprattutto nei plessi Sclopis e Ricardi).

Critica anche la situazione dei laboratori di tecnologia e informatica, infatti, l'82,3% dei docenti ritiene che le strumentazioni siano per niente o poco funzionali per la didattica con gli alunni. Nei plessi Ricardi e Carducci, i laboratori sono ormai inesistenti per carenza di macchine adeguate, nel plesso Sclopis si evidenzia la presenza di PC ormai obsoleti, lenti nel funzionamento e soprattutto lentezza di connessione.

Pochissimi utilizzano la LIM e quando lo fanno l'utilizzo è generalmente dato come schermo di proiezione.

Per quanto riguarda le conoscenze di utilizzo dei vari applicativi, software e hardware si rimanda ai grafici allegati alla seguente relazione.

Il 51,6 % dei docenti sarebbe interessato a frequentare corsi di formazione riferiti all'area delle TIC.

Il periodo maggiormente richiesto per lo svolgimento dei corsi di formazione è il mese di giugno a fine attività didattiche (51,6%)

Gli argomenti che suscitano maggiore interesse da parte dei docenti per eventuali corsi di formazione sono:

- Utilizzo della Lim 58.1%

- Uso di applicazioni e software per la didattica disciplinare 58.1%
- Produzione audio/video/grafica 50%
- Creazione di un blog di classe per la documentazione di attività 38.7%
- Condivisione tra colleghi dei materiali prodotti in uno spazio online 37.1%
- Inclusione e didattica multimediale 35.5%
- Creazione e utilizzo di una classe virtuale 27.4%
- Conoscenza della rete e prevenzione cyberbullismo 27.4%
- Elaborazione di libri elettronici (e-book) 25.8%
- Adozione di metodologie della flipped classroom ( classe capovolta) 21%
- Robotica per la didattica 16.1%
- Coding 14.5%

Oltre alla formazione relativa all'area digitale, i docenti hanno espresso le seguenti preferenze di gradimento per altre aree di formazione/aggiornamento:

- ❖ Area metodologico-didattica 33.9%
- ❖ Area artistico-ricreativa e laboratoriale 25.8%
- ❖ Area psico-relazionale – prevenzione disagio 25.8%
- ❖ Area disciplinare 14.5%

I docenti della scuola dell'infanzia, invece, hanno dato le seguenti preferenze

- ❖ Immagini, suoni e colori (6 preferenze)
- ❖ Il corpo e il movimento (1 preferenza)
- ❖ Il sé e l'altro (1 preferenza)
- ❖ Spazio, ordine e misura (1 preferenza)

Le tematiche che suscitano maggiore interesse relativamente alle varie aree sono:

- ❖ Area psico-relazionale → Dinamiche relazionali e di gruppo 32.3%
- ❖ Area disciplinare → Ambito linguistico 37,1%
- ❖ Area artistica-ricreativa → Attività manipolative 45,2%

Secondo le preferenze dei docenti, i corsi di formazione/ aggiornamento dovrebbero metodologicamente essere impostati in maniera:

Pratico-applicativa (una minima parte ad attività teoriche, ed il resto ad attività di gruppo, applicazione e verifica di tecniche proposte) 46.8%

Teorico-pratica (con almeno la metà delle ore dedicate a lavori di gruppo, simulazioni, confronti) 40.3%

I corsi di formazione dovrebbero avere una cadenza periodica (62,9%) ed il 91,9% ritiene che i corsi debbano essere monitorati.

Alla seguente relazione vengono allegati i grafici relativi alle risposte elaborate.

Torino, 25 febbraio 2016

L'animatore digitale  
*Ins. Montaleone Bruno*